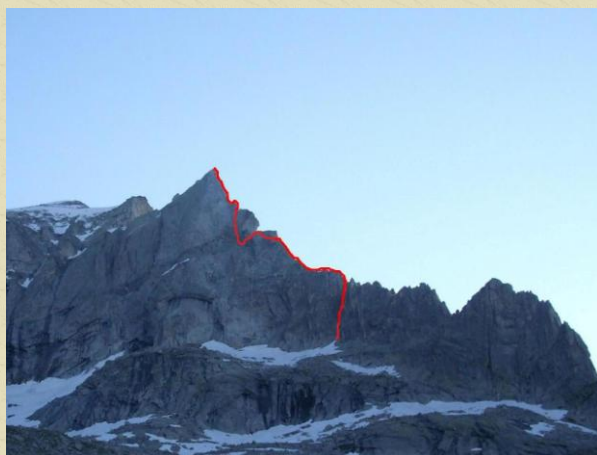


Cengalo – Spigolo Vinci



VI, 350 m, R1/2

Gruppo montuoso: Masino

Quota vetta: 3215 m

Quota attacco: ~2950 m

Esposizione: Sud

Primi salitori: E. Bernasconi, P. Riva e A. Vinci il 16 agosto 1939.

Avvicinamento

Dal rifugio Gianetti prendere il sentiero Roma che conduce al rifugio Allievi. Dopo un centinaio di metri pianeggianti abbandonarlo e salire dolcemente per pietraie con tracce ed ometti. Salire all'attacco per un canalino con corda fissa (possibili nevai presenti).

Relazione

L'attacco della via, ben individuabile dall'immagine, è presso un canalino che con una lunghezza di corda porta sul filo dello spigolo.

- I tiro: Salire il facile canalino fino ad arrivare in cresta. III 50 m
- II tiro: Sul filo dello spigolo con alcuni saliscendi. IV 40 m
- III tiro: Ancora sul filo fino ad un'ampia cengia detritica. Sosta da attrezzare IV 40 m
- IV tiro: Breve tiro che conduce alla base del primo salto difficile. IV+ 20m
- V tiro: Breve passaggio delicato iniziale che conduce alla fessura molto chiodata da seguire fino al suo termine. Svoltare poi a dx in un diedro rosso. VI 50 m
- VI tiro: Traversare verso sx su roccia lavorata e bellissima poi salire in verticale fino ad un terrazzino con sosta su clessidra. V+ 40m
- VII tiro: Scendere a sx per un facile diedrino III 20 m
- VIII tiro: Salire il diedro nero ben chiodato fino al suo termine V+/VI 50m
- IX tiro: Leggermente a dx a riprendere il filo dello spigolo fin sotto l'ultimo salto difficile. III 30m
- X tiro: Salire lungo l'estetica fessura. VI 35 m
- XI tiro: 2 tiri eventualmente concatenabili per belle lame portano in vetta alla punta Angela. IV 30 m
- XII tiro: IV 30 m

Note

La relazione descrive solamente la parte superiore dello spigolo, la più bella e la più ripetuta. E' però sicuramente possibile percorrere lo spigolo integralmente incontrando difficoltà fino al V+ per circa 350 m. In questa prima parte sono presenti soste a spit. Nella seconda parte le soste sono invece tutte attrezzate a chiodi ad eccezione di quelle indicate. La discesa avviene in corda doppia dalla punta Angela, lungo le soste a spit della via Carosello. E' anche possibile proseguire senza grosse difficoltà fino alla vetta del pizzo Cengalo e ridiscendere dalla via Normale (circa 1 h e 30 min dalla punta Angela alla vetta, neve).

Da una ripetizione di Andrea Colombo, Davide Mauri e Silvia Ferrari il 5 luglio 2008.



V tiro, la schiena di mulo



X tiro